

## VERBALE DEL 21 MAGGIO 2020

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di Maggio, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. 577462 del 29/04/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:52** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio e Tusa**. Risulta assente il **consigliere Viscuso**.

E' assistito dal Segretario l'**Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**.

Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente Greco** ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza. Ricorda che nella seduta di oggi saranno presenti l'Assessore Marino, il Presidente Norata della Rap e la D.ssa Vicari del Settore Ville e Giardini, che sostituisce il Dottor Musacchia.

Prima di iniziare i lavori d'aula il Presidente e tutto il consiglio esprimono cordoglio per due grandi uomini che sono deceduti, il Dott. Enzo Gulli, impiegato comunale che ha lavorato per molti anni anche in seconda circoscrizione e Enzo Terrani fratello dell'attuale consigliere comunale.

**Il Dott. Norata** comunica che in linea vi è anche la **D.ssa Cali**.

**Il Presidente Greco** dà subito la parola al **consigliere Orilia** il quale ricorda che qualche giorno addietro aveva sollevato la problematica inerente i rifiuti ingombranti sul territorio, purtroppo sono ancora disseminati sul territorio e cita tra questi un frigorifero, per il quale ha inoltrato una nota di rimozione da più di quattro mesi, pertanto chiede una risposta immediata affinché si possono dare risposte certe ai cittadini.

**Il Presidente Greco** ricorda che il problema dei rifiuti ingombranti non dipende solamente dalla Rap ma è da attribuire soprattutto all'inciviltà dei cittadini.

Prende la parola il **Vice Presidente Savoca**, il quale ringrazia gli ospiti presenti. Affronta subito la tematica della Reset che ogni anno effettua la pulizia delle spiagge, dal Buccheri La Ferla fino allo stabilimento "Bagni Virzi". Constata che sono quindici giorni che hanno terminato il lavoro e hanno accatastato i rifiuti, ma purtroppo i cittadini incivili che si recano sulla spiaggia gettano i loro rifiuti su questi cumuli. Sarebbe opportuno per evitare questi atti di inciviltà che questi cumuli venissero tolti appena terminato il lavoro. Inoltre informa che lo spazzamento è totalmente assente nel nostro territorio, invece sarebbe giusto dare decoro alle periferie e durante il lockdown si sarebbe potuto espletare il servizio, invece molti operai sono stati messi in cassa integrazione. Per quanto riguarda i cestini gettacarte non venendo svuotati sono sempre colmi e i rifiuti sporcano anche marciapiedi e strade. È necessario maggiore attenzione per tutti questi servizi per permettere ai cittadini di vivere in una città pulita. Inoltre per quanto riguarda i percettori del reddito di cittadinanza, ha constatato che da lunedì stanno volontariamente ripulendo le strade. Ritiene che siano una risorsa da non sottovalutare e che possono coadiuvare il lavoro degli operai della Reset e della Rap. Infine per quanto riguarda la potatura e il diserbo chiede se si possano espletare i servizi con costanza essendo servizi ordinari e non straordinari, in quanto con il sopraggiungere della stagione estiva gli insetti proliferano e recano disagi non indifferenti. Ricorda che in merito alla potatura il consiglio ha predisposto un programma in cui venivano elencati i casi più urgenti, ma non è mai stato preso in considerazione dall'amministrazione. Ricorda che il diserbo è necessario e che va fatto soprattutto dinanzi alle scuole.

**Il Presidente Greco** ricorda che questi problemi ricadono in tutto il territorio della Seconda Circoscrizione. In merito alla potatura il Presidente chiede cosa occorre fare per tutti quegli alberi che con le radici stanno distruggendo svariati marciapiedi, spartitraffico e asfalto.

Prende la parola il **consigliere Scarlata**, il quale ringrazia gli ospiti che onorano il consiglio della loro presenza. Riconosce loro che cercano di risolvere le criticità territoriali, ma Palermo è una città particolare. Riconosce che il Presidente Norata creando i centri raccolta ha cercato di risolvere il problema dell'abbandono incondizionato dei rifiuti ingombranti. Purtroppo questo abbandono continua in quanto non tutti si recano nei centri raccolta. A tal proposito cita una postazione in via F. Fedele ad angolo con via A. Ugo, che puntualmente viene pulita e subito dopo è già piena di rifiuti ingombranti. Si chiede come mai non vengono installate le telecamere in questi siti, cosa che il consiglio da sempre ha chiesto a gran voce, in quanto a suo avviso costa di più impiegare uomini e mezzi per pulire, che installare le suddette telecamere. In questo modo si possono multare questi cittadini che sicuramente vengono dai paesi limitrofi e gettano i loro rifiuti nel nostro territorio. Anche lui ritiene che lo spazzamento sia una nota dolente e la sporcizia regna sovrana, pertanto anche lui ritiene si possa disporre dei percettori del reddito di cittadinanza che diano

un valido aiuto ad espletare questi servizi. Concorda con quanto detto dal vicepresidente e anche lui ritiene che durante il lockdown si poteva fare un restyling della città, non solo dal punto di vista dello spazzamento, ma anche per la manutenzione dei marciapiedi e del manto stradale. A tal proposito ricorda di aver segnalato nella passata consiliatura che la via M. Cipolla è piena di buche, tra l'altro la strada è molto transitata e ad oggi, dopo tutti questi anni l'intervento non è stato espletato. Anche per le potature sono partite tante richieste dai consiglieri ma anche queste non vengono evase e per avallare la sua dichiarazione mostra la foto di un albero caduto in via Della Concordia, di cui aveva richiesto in precedenza l'intervento, che prontamente è stato tolto dalla carreggiata. Fortunatamente non ha recato danni, la sicurezza dei cittadini non deve mai essere trascurata. Infine ricorda che nel 2017 con una mozione richiedeva la chiusura con catene di Villa Bennici, lato Corso dei Mille, cosa che aveva già chiesto in precedenza. Si complimenta con l'amministrazione che negli anni scorsi ha fatto un ottimo lavoro per Villa Bennici. Vi erano dei giochi che sono stati tolti, in quanto obsoleti, per salvaguardare i bambini, ma ad oggi non sono stati installati quelli a norma. Purtroppo adesso è diventato luogo di prostituzione e c'è chi lo utilizza anche per drogarsi, accedendovi con la macchina. La richiesta della catena era soprattutto per evitare suddetti episodi. In merito a questa mozione ad ottobre 2017 il Dott. Musacchia aveva risposto di essere d'accordo alla chiusura immediata. Ma ad oggi, dopo ben tre anni, Villa Bennici è sempre aperta a tutti. Chiede di essere autorizzato ad acquistare e installare due paletti con catena, affinché si possa chiudere il sito e ripristinare il giusto decoro. Prima di concludere il suo intervento ammette che non è facile amministrare una città come Palermo, ma sottolinea che le periferie devono essere attenzionate e che il territorio della Seconda Circoscrizione per la sua storia culturale è una della più importanti d'Italia.

Prende la parola il **consigliere Tusa**, il quale ringrazia gli ospiti e si riallaccia a quanto detto dal consigliere Scarlata. Per riqualificare Villa Bennici basta poco, anche perché ci sono già dei fondi e tutto il consiglio lo aveva pensato potessero servire per la riqualificazione con il progetto Area Verde. Ritiene che da queste riunioni il Consiglio possa dare degli input all'amministrazione e trovare insieme delle soluzioni. In merito ai cassonetti, spesso in molte parti della circoscrizione, emanano odori nauseabondi, sicuramente è anche da attribuire all'inciviltà della gente, ma sarebbe opportuno provvedere a pulirli e sanificarli ciclicamente. Spera che non appena riapriranno i mercati non ci siano più le indecenze a cui si è assistiti fino ad ora. Si deve trovare una soluzione e si deve attuare la differenziata. Le idee ci sono, pertanto occorre insistere. Come dice l'Assessore Li Causi, oltre a tutelare i cittadini, occorre tutelare chi lavora per la pulizia dei mercatini. In merito alle telecamere, argomento trattato da chi lo ha preceduto, ricorda che si era trovato un budget ed erano stati sollecitati i presidenti delle circoscrizioni a indicare le discariche più note delle circoscrizioni, pertanto chiede notizie. Chiede notizie anche in merito allo "Step 5" per la raccolta differenziata porta a porta, in quanto molti cittadini virtuosi desiderano effettuarla. Per quanto riguarda l'area verde, ricorda che lo aveva accennato anche al vicesindaco, per quanto riguarda la parte di Costa Sud, che va da viale Amedeo D'Aosta a via Diaz, vi sono settanta palme circa, di cui molte sofferenti e alcune secche, pertanto chiede un intervento per riuscire a salvarne alcune, in quanto dovrebbero dare lustro alla costa e invece il tutto è molto indecoroso. Vi sono anche dei cestini che non vengono mai svuotati, pertanto è necessario una pulizia costante soprattutto nei weekend. Inoltre chiede notizie sul parco Libero Grassi, per il quale erano stati stanziati dei fondi regionali. Infine ricorda che in viale Amedeo D'Aosta, quando è stato realizzato il tram, sono stati tolti tantissimi alberi e i ceppi di questi alberi si riversano pericolosamente sul marciapiede e considerato che in quella zona gravitano tante scuole e il museo di Padre Pino Puglisi, è necessario trovare una soluzione per ridare il giusto decoro alla via.

**Il Presidente Greco** ringrazia e in merito a quanto detto dal consigliere ricorda che il marciapiede dinnanzi la scuola Franchetti è davvero increscioso. Fortunatamente fino ad oggi non si è verificato nessun incidente e non si è fatto male nessuno. Informa che in questo tratto di marciapiede, che va da Corso dei Mille fino all'incrocio con Padre Pino Puglisi, vi sono anche delle buche, di cui alcune coperte da pezzi di compensato e pertanto il tratto è molto pericoloso.

Prende la parola il **consigliere Marchese**, il quale saluta e ringrazia gli ospiti intervenuti. Ringrazia il Dott. Norata che circa un mese dietro una sua telefonata ha fatto espletare una mega disinfestazione in via Verro, in quanto una signora in questa zona era stata colpita dal Covid-19. Ringrazia anche la D.ssa Cali che ogni volta che la contatta telefonicamente è sempre disponibile a risolvere le criticità territoriali. Avendo visto degli operatori della Reset che in via Li Puma pulire le cercinature, ritiene che sarebbe opportuno che Rap e Reset lavorassero contemporaneamente nell'espletare sia il diserbo che la pulizia delle cercinature, in quanto tante strade e marciapiedi sono invasi dalle erbacce. Anche lui condivide quanto detto dal consigliere Tusa in merito alla pulizia e sanificazione dei cassonetti, visto il sopraggiungere dell'estate. Inoltre si domanda perché non far sì che quando si usano le spazzatrici ci sia un operatore ecologico per lavorare in sinergia e rendere le strade ancora più pulite. Inoltre in merito ai mercatini chiede che i mercatari siano forniti di sacchetti numerati in modo che lascino le strade pulite e in questo modo si risparmia tempo e gli operai possono espletare altri servizi. Informa altresì che in via Messina Marine al civico 375 vi è una buca e l'intervento, sebbene siano state fatte delle richieste, non è stato ancora espletato. Poiché il marciapiede è

molto stretto i cittadini sono costretti a scendere per strada e tutto ciò è molto pericoloso per la loro incolumità, pertanto bisogna ripararlo al più presto. Inoltre chiede se le disinfestazioni possano essere fatte per appuntamento come si faceva in passato, in modo che si possano dare notizie certe dell'avvenuto intervento ai cittadini. In merito al decoro urbano, si chiede come mai non si sono ancora presi dei provvedimenti per i nomadi che stazionano in viale Di Vittorio, sebbene siano state fatte tante battaglie nulla è cambiato e i cittadini si chiedono perché l'amministrazione non risolva definitivamente questo problema. Si chiede se l'amministrazione avesse tempestivamente risolto il problema qualora questi nomadi avessero stanziato con i camper a Piazza Politeama. Anche lui ritiene che il servizio di potatura lascia molto a desiderare e molte sue richieste ancora non sono state espletate e tra le tante segnalate cita un albero in via Ferrari Orsi, ancora non potato, dove vive una signora che ha gravi problemi di respirazione. Infine chiede se dopo la potatura si possa utilizzare la cippatrice, posizionata in un posto adiacente, in modo di ridurre in ceppi di rami e smaltirli più agevolmente. In tal modo si potrebbe, non solo risparmiare tempo e denaro, ma soprattutto si ridurrebbe lo smog. Conclude affermando che i consiglieri sono la voce dei cittadini e pertanto occorre che l'amministrazione risolva queste problematiche per permettere ai cittadini di vivere in un territorio decoroso e civile.

Prende la parola il **consigliere Guaresi**, il quale ringrazia gli ospiti intervenuti. Si dice amareggiato in quanto durante il lockdown la città e le periferie erano pulite grazie al lavoro degli operai Reset e Rap coordinati dal Presidente Norata e l'Assessore Marino e la D.ssa Cali, adesso invece gli incivili dei paesi limitrofi hanno ripreso a gettare indiscriminatamente i loro rifiuti nelle vie del quartiere e a tal proposito cita la via Galletti, dove questi cittadini ad ogni ora del giorno gettano di tutto. Spera che si possa portare avanti quello che si era già deciso, ovvero l'installazione delle telecamere su via Galletti e via Renato Composto, ai limiti con Villabate, in modo da risolvere definitivamente questo serio problema. Ricorda che in merito a questo problema ha scritto sia all'ex Prefetto che al Sindaco e sebbene venga pulito, nell'arco di poche ore è nuovamente invaso da cumuli di spazzatura e rifiuti speciali, pertanto il lavoro degli operai è sempre vanificato; ecco l'urgenza dell'installazione delle telecamere. In merito a questa problematica ha postato un video sui Social networks e la stessa sera è stato ripulito il tratto, pertanto a nome di tutti i residenti ringrazia gli organi competenti per la loro solerzia. Inoltre ricorda che ha fatto una richiesta di potatura dei pini, sui marciapiedi vi sono tantissimi aghi che vanno a ostruire le caditoie, se dovesse verificarsi una bomba d'acqua si creerebbero disagi non indifferenti, pertanto è necessario effettuare l'intervento in tempi brevi. Ha sentito che 400 operatori Reset andranno in cassa integrazione. Ritiene sia una cosa triste in quanto ne risentiranno tantissimo le borgate e si chiede chi diserberà le borgate. Per quanto riguarda il Parco Libero Grassi, ha iniziato nuovamente a inviare note per capire che fine hanno fatto i soldi che dovevano transitare dalla regione al comune di Palermo per ridare il giusto decoro a quest'area. Sottolinea che si batterà sempre, sia come consigliere ma anche come abitante di questa zona, affinché si possa ridare questo bene alla borgata, che è stata lasciata in totale abbandono dalle precedenti legislature. Ricorda che si è sempre battuto per questo parco e insieme ad alcuni cittadini si è recato a diserbarlo in quanto è inammissibile vederlo in questo stato.

**Il Presidente dà la parola al Presidente Norata**, il quale ringrazia il consiglio per l'opportunità di confronto e ricorda che tutti i consiglieri sono molto attivi nel territorio, lo stesso consigliere Guaresi era presente anche di notte per risolvere la criticità in via Composto e in via Galletti e ricorda che circa un anno fa è sorta una crisi tra l'istituzione di Palermo e Villabate, in quanto lui stesso non è più disposto a tollerare i soprusi dei loro cittadini, che gettano i loro rifiuti nel nostro territorio. In merito alla questione della migrazione dei rifiuti provenienti dai paesi limitrofi, informa che è pervenuta una nota dal Sindaco di Altofonte che in maniera sincera ha certificato questo fenomeno, e mettendo nero su bianco ha dichiarato che con la pandemia e il lockdown, essendo che i cittadini non potevano uscire dal loro comune, hanno abbandonato i rifiuti nel territorio di Altofonte, aumentando di circa 5 tonnellate al giorno i rifiuti nel loro comune. Se è vero che i numeri hanno un loro ritorno inconfutabile, fa una quantificazione di numeri e dichiara che nel nostro territorio arrivano quotidianamente 150 o più tonnellate di rifiuti dai comuni del circondario, che per 320 giorni all'anno per 150 euro per il solo smaltimento che stiamo pagando a Catania, sono 7 milioni e mezzo di euro che mancano nelle casse del nostro Comune e quindi sono servizi in meno che vengono resi alla città di Palermo, circoscrizioni comprese. È un dramma e stanno cercando di sostenere questi extra costi cui la Rap va incontro per portare i rifiuti fuori dalla città, ed è intollerabile subire le angherie e i soprusi di coloro che quotidianamente gettano i loro rifiuti in via Composto. Questo è uno dei problemi che affligge la città, ricorda che utilizzare la pala meccanica non è previsto nel contratto di servizio per rimuovere i rifiuti da terra, inoltre i cassonetti non essendo mai vuoti non possono essere puliti e sanificati con una certa cadenza. In ogni modo nei prossimi giorni verranno sanificati i cassonetti in quanto con il sopraggiungere dell'estate è un servizio previsto. Ma il lavaggio non sarà possibile effettuarlo in quanto sono sempre pieni, occorre rispettare l'orario di conferimento che va dalle 18:00 alle 22:00 in modo che alle 23:00 si svuotano e si possano lavare.

**Il Vice Presidente** a quest'affermazione sostiene che non essendoci controlli serrati i cittadini non rispettano le regole e i cassonetti non verranno mai sanificati e lavati.

**Il Presidente Norata** in merito a quanto detto dal vicepresidente, informa che con il nuovo comandante dei vigili si sta affrontando il problema della videosorveglianza, in quanto la Rap non lo può gestire da solo e stanno provvedendo a pagare loro le telecamere, purché si possono installare in modo che il comando dei vigili li possa gestire per sanzionare i delinquenti che abbandonano in maniera indiscriminata i loro rifiuti. Ad oggi non sono in grado di poter utilizzare i percettori del reddito di cittadinanza come operatori, in quanto c'è un tema di sicurezza nel posto di lavoro e un tema di regolamentazione che è demandato dal consiglio comunale e ad oggi non c'è una regolamentazione adeguata per utilizzare questa forza di lavoro. Si sono comunque organizzati con delle associazioni di volontariato e sono state utilizzate indirettamente in quanto la Rap non può avere rapporti con chi percepisce questo reddito. Dichiaro che per quanto riguarda l'organizzazione dei mercatini rionali, è un problema delicato poiché investe e coinvolge tantissimi mercatari che non sono titolari di concessione di stallo e quindi anche se la proposta del sacchetto numerato legato allo stallo, è validissima, non può facilmente essere applicata in tutti i mercatini rionali. È stato provato in alcuni e si è rilevato che il 40% dei mercatari è abusivo, pertanto è difficile da gestire. Ricorda altresì che il comando dei vigili urbani deve controllare e sorvegliare e inoltre non è facile gestire neanche il materiale che si trova a terra. Si sono trovati anche sacchetti pieni di escrementi e urine che mettono a rischio l'incolumità dell'operatore ecologico, costretto a lavorare in ambienti insalubri. Per quanto riguarda la sanificazione e la disinfestazione diventa complicato gestirli per appuntamento, comunica che quest'anno si sono messi a punto dei piani settimanali pubblicati sul sito della Rap, in maniera preventiva per dare la possibilità ai cittadini di sapere anche in anticipo dove sarebbero stati effettuati. In merito agli ingombranti, purtroppo constatata che sono tante le vie piene di ingombranti, cartoni e tanto altro ed è una ferita al cuore, questi vengono tolti almeno una volta alla settimana, ma automaticamente si riformano, pertanto la Rap da sola non ce la può fare, hanno bisogno di chi controlla il territorio.

**Il consigliere Marchese** dice di mandare i vigili nei negozi dei cinesi per sanzionarli in quanto sono loro che gettano il cartone.

**Il Presidente Norata** in merito ai centri comunali di raccolta, che ha voluto nel territorio sono stati chiusi per via del coronavirus, adesso li stanno riaprendo e fra poco saranno tutti attivi. Purtroppo stanotte un tir ha gettato tonnellate di rifiuti ingombranti davanti al cancello e non ci si spiega come mai nessuno se ne sia accorto. Crede che sia un oltraggio, che ancora una volta viene fatto alla città di Palermo. In merito al frigorifero citato precedentemente dal consigliere Orilia, comunica che ha già mandato una squadra per la sua rimozione e in merito agli ingombranti è impensabile che sia un singolo cittadino che li getta, ma c'è chi ci marcia sopra e si fa pagare per smaltirli e invece li getta per le vie non attenendosi alle regole per lo smaltimento.

**Il consigliere Scarlata** chiede se all'ingresso del centro di raccolta ci siano le telecamere e **il Presidente Norata** risponde che si possono mettere, ma non si possono utilizzare se non vi è chi li autorizza. In merito alla cippatrice può essere utilizzata quando quello che è il risultato viene sparso direttamente in campo e non può essere trasportato, perché diventa un rifiuto e non si è autorizzati a farlo, sarebbe d'accordo a utilizzarlo ma ci vuole un'autorizzazione particolare, pertanto le ramaglie devono essere trasportati nei siti autorizzati allo stoccaggio. Nel momento della dichiarazione di emergenza sono stati declinati quelli che potevano essere individuati come servizi essenziali, che non potevano essere sospesi e tra questi vi era solo la raccolta di rifiuti. Occorreva agevolare il percorso della tutela della salute pubblica e si è dovuto pertanto ricorrere alla cassa integrazione, ma pian piano stanno rientrando. Infine in merito al quinto step risponde che non è ancora partito, perché il servizio porta a porta incide con esigenze maggiori di personale, ci vogliono 3 operatori per eseguirlo, contro 1 per i cassonetti. Ad oggi non è approvato il piano del fabbisogno del comune per avere il via libera all'assunzione di nuovo personale, né di fare il passaggio degli operatori della Reset alla Rap e di fare la progressione di carriera per i lavoratori, pertanto senza personale non se la sente di far partire un servizio che prima di iniziare diventi un flop.

**Il Presidente Greco** ringrazia il Presidente Norata e chiede se c'è possibilità che Reset e Rap possano coordinare il piano lavorativo che viene fatto dalle due aziende, per evitare le incongruenze che a volte succedono come per la pulizia dei cercini. **Il Presidente Norata** risponde che ogni anno per dare seguito alla collaborazione attiva tra le due aziende arriva una direttiva del Sindaco, finalmente ieri è arrivata, in questo modo gli interventi si possono fare complessivamente e in sinergia. Si sta predisponendo il piano per pianificare al più presto con la Reset.

**Il Presidente** ringrazia **il Presidente Norata** che esce dalla videoconferenza alle 11:25 e dà la parola all'**Assessore Marino** il quale ringrazia per l'invito, occasione di confronto con i consiglieri del territorio. Ritiene che il Presidente Norata sia stato ampiamente esaustivo e che abbia affrontato tutti gli argomenti concertati insieme per la pianificazione. Ricorda che il sindaco ieri ha firmato la direttiva, pertanto da oggi Rap e Reset possono organizzare il servizio di diserbo che era momentaneamente rallentato. Le partecipate

in questo momento di pandemia hanno avuto delle difficoltà che hanno affrontato con la collocazione in cassa integrazione e la riduzione di alcuni servizi. Ritiene che si sia in ogni caso fatto un ottimo lavoro di sanificazione sul territorio che continuerà. Comunica che ieri si è firmata una determina che attribuisce altre risorse.

**Il consigliere Scarlata** in merito alla cassa integrazione degli operai della Rap, si stupisce che invece gli operai dell'Amg non siano stati messi in cassa integrazione e abbiano continuato a togliere i pali di illuminazione pubblica.

**Il consigliere Guaresi** sottolinea che gli operatori della raccolta della spazzatura sono più a rischio.

**Anche il Presidente** si stranizza e sostiene che con le adeguate distanze e utilizzando le mascherine si sarebbe potuto continuare a lavorare.

**Il Vice Presidente Savoca** purtroppo constata che i problemi sono sempre gli stessi e danno sempre le stesse giustificazioni, pertanto sarebbe più logico dare il servizio della Rap a chi lo può gestire meglio e risolvere i problemi che attanagliano il territorio.

**Alle ore 11.34 esce dalla videoconferenza la D.ssa Vicari** la quale comunica che ha un'altra riunione e che si relazionerà con il Dott. Musacchia al quale comunicherà gli argomenti trattati durante la videoconferenza.

**Il Presidente dà la parola alla D.ssa Cali**, la quale dichiara che il Presidente Norata è stato molto esaustivo nel suo intervento. Per quanto riguarda le discariche abusive citate dal consigliere Guaresi, si trova d'accordo perché se ne occupa in prima persona e ogni giorno vi è una squadra che va in via Galletti tre volte al giorno ed è diventato impossibile da gestire per via della migrazione dei comuni vicini che vi gettano i loro rifiuti, occorre trovare una soluzione definitiva per arginare questo grave problema

**Rientra in videoconferenza l'Assessore Marino** il quale si scusa per i suoi problemi di linea e riprende il suo intervento dichiarando che il Sindaco ha firmato la direttiva e in questo modo si sblocca l'organizzazione dei servizi di diserbo e si potranno dare risposte concrete alla cittadinanza. In merito all'abbandono dei rifiuti, il Sindaco ha sempre ribadito che la migrazione dei rifiuti è un problema serio ed è stato confermato dal Comune di Altofonte, come precedentemente dichiarato dal Presidente Norata. Per questo il Sindaco ha dato una direttiva alla Rap per l'acquisto di telecamere e i vigili urbani hanno ripreso l'attività di controllo del territorio e nei giorni scorsi sono stati ai confini con il comune di Monreale, dove hanno elevato 12 multe ai cittadini monrealesi che stavano conferendo i loro rifiuti nella nostra città. Conferma che l'obiettivo è cercare di risolvere i problemi, ma non sarà facile. Il nuovo Presidente e Direttore della Rap insieme a lui, che ha queste deleghe, stanno lavorando in sinergia per questo. Occorre la collaborazione di tutti per un obiettivo comune.

**Il Presidente Greco** chiede se vi sia possibilità di chiudere con una catena Villa Bennici, **l'Assessore Marino** risponde che parlerà di questa tematica oggi stesso con il Dott. Musacchia e si provvederà al più presto. Dopo questo intervento l'Assessore Marino saluta i consiglieri.

**Il Presidente Greco dà la parola alla D.ssa Cali** la quale conferma l'intenzione di installare le telecamere per scongiurare il fenomeno delle discariche, sarà un lavoro di collaborazione con la polizia municipale e si sta predisponendo un tavolo tecnico per fare il punto della situazione della migrazione. Inoltre informa che si sta lavorando molto sulle disinfezioni piuttosto che le disinfestazioni e lo si può vedere consultando il sito.

Dopo aver esaurito tutti gli argomenti il Presidente Greco alle ore **11:52** chiude la seduta.

Il Segretario  
Esp. Cont. D.ssa G. Lotà  
Firmato in originale

Il Presidente  
Mario Greco  
Firmato in originale